

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'ORGANIZZAZIONE DI SOGGIORNI ESTIVI RIVOLTI AD ANZIANI AUTOSUFFICIENTI DEL COMUNE DI FIRENZE - ANNO 2016
MODELLO A - DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Il sottoscritto Sig. nato a
il.....nella mia qualità di legale rappresentante dell'Associazione.....
(*eventualmente*) giusta procura generale / speciale n. del, autorizzato a rappresentare legalmente l'Associazione.....
forma giuridica codice fiscale, partita I.V.A.
....., con sede legale in
Via/P.zza n telefono

FORMULA LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ORGANIZZAZIONE DI SOGGIORNI ESTIVI RIVOLTI AD ANZIANI AUTOSUFFICIENTI DEL COMUNE DI FIRENZE - ANNO 2016

E a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto

DICHIARA

1) che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura siano effettuate ad ogni effetto di legge:

al seguente numero di Fax: _____;

oppure

al seguente indirizzo di posta elettronica: _____;

oppure

al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) : _____;

2) che non sussistono, a mio carico, alcuna delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 lett. B), c ed m ter e che il Tribunale del luogo di residenza del sottoscritto, presso il quale verificare le misure di prevenzione del sottoscritto, è il seguente:

Tribunale di con sede in via

Fax

Ed in particolare:

- che nei confronti dei soggetti di cui all'art.38 comma 1 lett. C) DLgs n. 163/06, ossia nei confronti di se stesso, delle persone attualmente in carica, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del DLgs n. 159/2011);

- che nei confronti di sé stesso, degli altri soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lett. c) DLgs n.163/06 e degli eventuali soggetti di cui al citato art. 38 comma 1 lett. c), NON E' STATA PRONUNCIATA SENTENZA DI CONDANNA passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione;

In caso contrario, indicare di seguito i nominativi e i dati anagrafici delle persone interessate, compreso il dichiarante, e tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione, a prescindere dalla entità del reato e/o dalla sua connessione con il requisito della moralità professionale, la cui valutazione compete alla stazione appaltante. Qualora le condanne riguardino le persone cessate dalla carica, indicare gli atti e/o le misure di completa ed effettiva dissociazione adottate dalla società, allegando la relativa documentazione dimostrativa

- 3) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, in particolare, con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999, e la relativa certificazione potrà essere richiesta alla competente Direzione Provinciale del Lavoro di Firenze;
- 4) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- 5) che non risulta l'iscrizione nel Casellario informatico (di cui all'art. 7 comma 10 del D.lgs 163/06) dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 6) non essere soggetto a sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che, nei confronti dei medesimi soggetti di cui alla precedente lettera b, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- 7) non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- 8) non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- 9) non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 10) non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- 10.A) di non essere in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con alcun soggetto;
- 10.B) di non essere a conoscenza della partecipazione a qualsiasi titolo alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'associazione che rappresento, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- 10.C) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura del soggetto avente Ragione Sociale e Codice Fiscale che si trova, rispetto all'associazione che rappresento, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;

contrassegnare alternativamente e completare o riportare con i dati richiesti le voci 10.A o 10.B o 10.C a seconda del caso che ricorre.

- 11) che l'associazione, ai sensi dell'art. 1 bis, comma 14, della L. n. 383/2001 e successive modifiche e integrazioni, non si avvale di piani individuali di emersione ovvero che il periodo di emersione si è comunque concluso;
- 12) che per l'associazione non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- 13) che l'associazione non si trova nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ;
- 14) che l'associazione dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto il 16 marzo 2015 dal Comune di Firenze con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.
- 15) che l'associazione non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del comune committente, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti”.
- 16) che l'associazione è a conoscenza che gli obblighi di comportamento previsti dal “Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici” approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12 /2013 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/CODICE_DI_COMPORAMENTO.pdf, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo del gestore e che, in caso d'aggiudicazione, il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori della società contraente del suindicato “Regolamento”;
- 17) che l'associazione è a conoscenza e accetta la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto stesso qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 . Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'associazione oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite;
- 18) che l'associazione è a conoscenza e accetta la clausola espressa che sarà inserita nell'eventuale contratto che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - l'impiego di personale della singola società non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati;
- 19) che l'associazione si impegna a dare comunicazione tempestiva all'Amministrazione ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti del Legale Rappresentante. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c;
- 20) che l'associazione è a conoscenza che la Stazione appaltante intende avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti della società, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..
- 21) che in base allo statuto o atto costitutivo la rappresentanza legale è attribuita alle seguenti persone:

(indicare per ognuno: nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, carica sociale, data di nomina e relativa scadenza)

..... nato a il

C.F.

carica sociale data di nomina data di scadenza

..... nato a il

C.F.

carica sociale data di nomina data di scadenza

22) che l'associazione è iscritta, senza procedura di revoca:

all'Albo Regionale delle Associazioni di Volontariato di cui alla L.266/1991 e L. R 28/93, al n.

all'Albo Regionale o di Promozione Sociale L.383/2000 e L. R. 42/2002 al n.....

23) di accettare che l'erogazione delle somme dovute da parte del comune di Firenze avvenga entro 60 giorni dalla data in cui le stesse perverranno al Comune complete di tutta la documentazione richiesta;

25) non aver subito alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. o che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

26) di aver maturato una comprovata esperienza almeno triennale nell'ambito dei soggiorni estivi per anziani per conto di enti pubblici come di seguito specificato:

Descrizione progetto	Data di fine/inizio progetto	Ente pubblico in favore del quale è stato realizzato il progetto	Indirizzo/recapito Ente pubblico

27) che l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;

28) l'Associazione si impegna ad attivare, prima dell'inizio del servizio, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dedicata ai rischi derivanti dal presente affidamento, con scadenza il 30 settembre 2016, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al servizio in questione ed adeguati al presente avviso in relazione alla tipologia di utenza.

AUTORIZZA

Il Comune di Firenze a trattare i dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso pubblico.

ALLEGA

Fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o del suo delegato;

Luogo e data, _____

Firma: _____

N.B.:

La dichiarazione sul possesso dei requisiti deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione e ad essa deve essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 13 D.lgs 196/03, si informa che i dati forniti dalle Associazioni nel procedimento di selezione saranno oggetto di trattamento, da parte del Comune di Firenze (titolare del trattamento), nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di affidamento e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'affidamento medesimo.